

PART-2024

BANDO SPECIALE 2024 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	Unione Terra di Mezzo
Codice fiscale *	02408320352
Provincia *	RE
Comune *	Cadelbosco di Sopra
Tipologia *	Unione di comuni
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	No
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando speciale 2024
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA di non essere soggetto beneficiario sul Bando regionale 2023
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Unione Terra di Mezzo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia
N. atto impegni dichiarati (o di sospensione della decisione) *	365
Data *	28-08-2024
Copia atto *	



det_00365_28-08-2024.pdf (174 KB)

L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	Sì
L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *



UTM_Allegato dati personali.docx.pdf (100 KB)

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Pug3 - Lab
Scala territoriale *	sovra-comunale
Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.
Modalità di gestione del bene confiscato	

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Il percorso partecipativo si inserisce all'interno della procedura di redazione del PUG intercomunale dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto ed avrà per oggetto l'individuazione delle criticità del territorio, gli elementi identitari da valorizzare e le proposte per lo sviluppo futuro del territorio. Il percorso riguarderà la fase di studio e consultazione preliminare, che termina formalmente con l'assunzione da parte dell'ente decisore. Le proposte accolte saranno integrate del Quadro Conoscitivo e nelle linee strategiche d'intervento tenendo in considerazione i contenuti raccolti tramite le attività partecipative. Il progetto concorre, pertanto, al processo di elaborazione dei documenti preparatori al PUG. Si intende rivolgere tale percorso a tutta la popolazione e alle diverse realtà sociali (private, pubbliche, organizzate e non) per elaborare congiuntamente le strategie future del PUG dando particolare risalto agli elementi di sostenibilità.</p>
---	---

Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *	Sì
Indicare sinteticamente	Quanto emerso dal percorso ha lo scopo identificare le aree di interesse naturale e paesaggistico, con l'obiettivo di valorizzare gli spazi verdi e garantire un equilibrio tra lo sviluppo urbano e la tutela dell'ambiente. Le linee di priorità sosterranno lo sviluppo territoriale, favorendo la prospettiva della rigenerazione delle zone già urbanizzate. Si punterà a migliorare la qualità ambientale attraverso nuove strategie di mobilità sostenibile, come la realizzazione di percorsi ciclopedonali.
Previsione data di avvio attività partecipative *	20-09-2024
Previsione durata attività partecipative (in mesi) *	3
Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *	<p>L'unione Terra di Mezzo si estende a nord di Reggio Emilia. È composta dai comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto, ha un'estensione di 106 km² ca e una popolazione di circa 28.700 abitanti (Istat 2022). Il capoluogo di provincia rappresenta il polo attrattivo per servizi e lavoro. La zona è caratterizzata da insediamenti residenziali circondati da territorio agricolo. Le principali infrastrutture che attraversano il territorio sono: la ex SS63 del Valico del Cerreto; la ex SS358 di Castelnovo; la SP3 Reggio-Novellara, oggi affiancata da una variante, e la ferrovia Reggio Emilia-Guastalla. Le aree produttive sono occupate da PMI e il territorio è noto per le grandi bonifiche, comprendendo aree protette come i Fontanili di Corte Valle Re e il Parco naturalistico del Tassone. L'Unione Terra di Mezzo reputa strategico promuovere sul proprio territorio un processo partecipativo che si inserisca all'interno della procedura di redazione del nuovo PUG, tenendo a riferimento i temi della sostenibilità territoriale e della qualità urbana ed ecologico-ambientale con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Piano per la Transizione Ecologica. Il Garante della comunicazione e partecipazione e i membri dell'Ufficio di Piano, aggiornati con Det. n° 202 del 06/05/2024 rappresentano i principali interlocutori tecnici del percorso. Il progetto è stato ideato e condiviso attraverso una serie di incontri preliminari, destinati ai rappresentanti politici e tecnici dell'Unione. Gli incontri hanno portato alla stesura del documento "Indirizzi del percorso partecipativo Pug Lab", che esprime la volontà di ampliare i momenti di confronto con la cittadinanza durante la redazione del PUG. I DUP sono stati approvati nelle seguenti sedute consiliari: DUP Bagnolo tramite DCC n. 31/26 luglio 2024, DUP Castelnovo di Sotto con DCC n. 33/30 luglio 2024, DUP Cadelbosco con DCC n. 36/26 luglio 2024, e il DUP dell'Unione con DCU n. 48/26 luglio 2024</p>

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo *

Obiettivi - Raccogliere pareri, proposte rispetto alla strategia per la qualità urbana e ambientale del PUG - Elaborare elementi di integrazione del Quadro Conoscitivo/diagnostico e delle linee strategiche d'intervento del PUG - Coinvolgere i rappresentanti della comunità sulle strategie future per il PUG - Produrre un documento di sintesi in cui siano indicate le proposte per la strategia del PUG e individuare i soggetti singoli da informare e coinvolgere nei futuri Accordi Operativi Risultati attesi - condivisi con la cittadinanza gli scenari e gli obiettivi del PUG, i contenuti, l'ambito di applicazione e gli effetti che si potranno attendere. - Emersione dei desiderata per la rigenerazione di luoghi e aree del territorio significative - Integrato il Quadro Conoscitivo/diagnostico e gli Indirizzi strategici del PUG con le segnalazioni e proposte di cittadini e attori locali. - Individuati i soggetti da informare e coinvolgere nei futuri Accordi Operativi. - Rielaborati i contenuti del percorso in un documento di sintesi contenente le principali proposte per la strategia del PUG in merito alle tematiche maggiormente connesse agli obiettivi di Agenda2030: ambiente, spazi urbani, mobilità. IMPATTI - diffondere i contenuti della Proposta assunta; informare sulle modalità di presentazione delle Osservazioni, pubblicare la "mappa di navigazione" per facilitare la consultazione del nuovo Piano, - Maggiore consapevolezza nella cittadinanza sul PUG e sulle tematiche partecipative

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? *

- Linee guida**
- Indirizzi o raccomandazioni**
- Indicazioni di priorità**
- Raccolta di esigenze**

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo *

Il percorso è preliminare alla definizione delle linee guida da inserire all'interno del PUG intercomunale. Lo scopo del progetto è integrare il Quadro Conoscitivo/diagnostico utile alla redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale. Pertanto, alla conclusione del percorso le proposte emerse e riportate nel DocPP verranno sottoposte all'ente decisore, in particolare all'area tecnica coinvolta per pertinenza, che si esprimerà sull'accoglimento, in toto o in parte tramite atto formale. Le proposte e le indicazioni accolte confluiranno all'interno degli indirizzi strategici e nel PUG adottato

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

Sì

Strumenti e canali di finanziamento

- Bandi/finanziamenti Regione Emilia-Romagna**
- Risorse proprie**

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione

Il nuovo PUG intercomunale è finanziato con un contributo RER di € 50.000, stanziati con DGR n.410 del 29/03/2021; con determina 408 del 29/08/2023, sono stati stanziati un totale di € 218.765,19 per l'intero progetto di redazione del PUG. Le linee prioritarie d'intervento sono: coinvolgimento delle frazioni dei tre comuni; rigenerazione di siti specifici territoriali; interventi atti alla Transizione Ecologica per rendere il territorio

maggiormente resiliente ai cambiamenti socio-ambientali.

Design del processo partecipativo *

Il processo concorre ad elaborare i documenti preparatori al PUG ed è finalizzato a coinvolgere la popolazione e le diverse realtà sociali sulle strategie future del PUG stesso, soprattutto per i temi attinenti la sostenibilità ambientale nelle sue diverse dimensioni e con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda2030. Il processo si articola in tre fasi, seguite da una successiva riguardante l'impatto del processo stesso sul procedimento decisionale del Comune. I momenti principali del percorso sono un incontro pubblico di presentazione e lancio dell'iniziativa; un questionario/sondaggio pubblico da svolgersi sulla piattaforma PartecipAzioni per raccogliere le principali esigenze rispetto allo sviluppo futuro del territorio; tre laboratori pubblici tematici (ambiente, spazio urbano, mobilità) per individuare le esigenze della comunità sui temi della sostenibilità ambientale.

CONDIVISIONE Obiettivi: creare un gruppo di persone informate sui temi della partecipazione e su modalità ed obiettivi del percorso; condividere i tempi, i soggetti da coinvolgere e le modalità di comunicazione; progettare la campagna di comunicazione

Risultati attesi: definire una lista di priorità; identificare i soggetti da coinvolgere nel percorso e le modalità di informazione; identificare il logo e i supporti per la comunicazione

Attività: Intervista destinata alla componente politica e tecnica (Giunta, uffici tecnici, ecc.) per implementare la lista di soggetti da coinvolgere nei gruppi di lavoro; Seminario di formazione e aggiornamento sulle metodologie partecipative rivolto a dipendenti pubblici e rappresentanti dei soggetti attivi sul territorio, offrendo una panoramica su strumenti ed abilità tipiche dell'ascolto attivo e della progettazione partecipata. Gli incontri serviranno a costituire il gruppo di lavoro e a costruire il calendario delle attività e il piano di comunicazione; Interviste e gruppi di lavoro rivolte a soggetti portatori di interessi specifici; 1° incontro del TdN per il coinvolgimento e l'ascolto degli attori del territorio e per definire i contenuti del successivo questionario/sondaggio

SVOLGIMENTO: Apertura Obiettivi: ragionare sulle strategie future per il PUG in riferimento ad ambiti tematici. Coinvolgere i rappresentati della comunità in relazione al loro specifico interesse

Risultati attesi: identificare, tramite sondaggio svolto su PartecipAzioni, le tematiche ambientali e di rigenerazione di maggiore interesse per la comunità locale; coinvolgere i cittadini per raccogliere pareri e proposte rispetto alla strategia per la qualità urbana e ambientale del PUG; produrre un documento di sintesi in cui siano indicate le proposte per la strategia del PUG; individuare i possibili soggetti da informare e coinvolgere nei futuri Accordi Operativi

Attività: Incontro di presentazione e lancio, durante cui si presenta il sondaggio e il calendario degli incontri a cui i presenti possono pre-iscriversi. L'incontro viene gestito con la modalità dell'ascolto attivo; 2 incontri con studenti scuole medie ("urbanisti per un giorno"); Questionario/sondaggio pubblico svolto su PartecipAzioni per raccogliere le principali esigenze rispetto allo sviluppo futuro del territorio e indagare le "abitudini" della comunità (servizi utilizzati, modalità spostamento, criticità riscontrate, ecc.). Il questionario sarà disponibile sia on-line che in forma cartacea e sarà distribuito in

occasione delle interviste e dell'incontro di lancio del processo partecipativo; Laboratori tematici di visioning per costruire lo scenario per il PUG. I laboratori saranno aperti alla cittadinanza con eventuale pre-iscrizione e con attenzione ad includere i residenti delle frazioni. Durante gli incontri saranno affrontati anche temi specifici propri dell'urbanistica in chiave ecologica; 2° incontro del TdN per condividere gli esiti dei laboratori tematici e stabilire gli strumenti da impiegare in fase di chiusura

SVOLGIMENTO: Chiusura Obiettivi: Fa emergere feedback su percorso svolto; informare chi ancora non è stato coinvolto nel processo

Risultati attesi: Presentare, condividere e approvare il quadro conoscitivo e le indicazioni per il documento di strategie per il PUG

Attività: Incontro pubblico aperto alla cittadinanza per presentare i risultati del processo, le progettualità e le proposte elaborate nei laboratori tematici; Pubblicazione del DocPP, del report di sintesi del percorso e i report dei singoli incontri sulla piattaforma PartecipAzioni; 3° incontro del TdN per verificare ed approvare i contenuti del DocPP

IMPATTO SUL PROCEDIMENTO (dopo la chiusura) Incontro con il TdN, il CGL e eventuali altri membri per presentare e condividere le priorità emerse e la loro acquisizione. È previsto un brainstorming per valutare esigenze e nuove idee emerse rispetto a focus progettuali e strategici, su temi e aree di rilevanza; Definizione attività informative e di pubblicizzazione (su sito web amministrazione, profili social, stampa, ecc.)

Allegato design del processo



UTM - PUG.pdf (40 KB)

Aderisce a PartecipAzioni? * **Sì**

Impegno piattaforma RER



Richiesta adesione piattaforma RER.pdf (129 KB)

Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni

La pagina su PartecipAzioni sarà aperta all'inizio del percorso e utilizzata per la creazione e condivisione del questionario alla cittadinanza. Inoltre, verrà condiviso un sondaggio finale per la definizione delle linee di sviluppo prioritarie per la popolazione. Tramite la piattaforma verranno condivisi i report dei singoli incontri nonché DocPP e Ed altri documenti elaborati durante e alla conclusione del percorso. In aggiunta, verranno utilizzati strumenti digitali per la condivisione di contenuti tramite pagine istituzionali e social di Unione/Comuni. Saranno utilizzate piattaforme per facilitare la partecipazione a distanza (es. Zoom) e strumenti di collaborazione e co-progettazione in modalità sincrona e asincrona (es. Slido, Miro).

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione del corretto svolgimento del processo <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio degli esiti del processo
Modalità di costituzione e composizione del Comitato	<p>I membri del CGL sono proposti dal TdN e individuati con auto-candidature di cittadini interessati a farne parte. Sarà data adeguata pubblicità e, negli incontri di apertura, si chiederà alle persone di candidarsi. Si punta a formare un gruppo di 5-10 persone, rappresentativo dei diversi interessi, prestando attenzione alla parità di genere. I componenti saranno imparziali, privi di interessi personali e con conoscenza delle pratiche partecipative. Il CGL verifica la realizzazione delle attività e la loro imparzialità, attivandosi tramite mail e/o incontri con lo staff e l'ente responsabile. Dopo la conclusione del processo, il CGL prosegue il monitoraggio degli esiti e degli sviluppi del percorso. I suoi componenti possono svolgere un ruolo attivo, diventando garanti della realizzazione.</p>
Attività di monitoraggio *	<p>Pubblicazione degli atti relativi alla decisione e all'attuazione, evidenziando in che modo le proposte del DocPP e gli esiti del percorso sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione Programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento del TdN, per condividere gli esiti delle decisioni e per verificare la necessità di azioni integrative Newsletter dedicata al processo decisionale e al suo corso verso l'attuazione delle proposte e delle relative azioni territoriali; Aggiornamento dello spazio web con creazione di una sezione dedicata agli sviluppi e pubblicazione delle news nella HP del sito istituzionale Organizzazione di momenti pubblici per sancire ed ufficializzare l'avvio del processo di attuazione delle proposte del DocPP accolte nelle decisioni dell'ente</p>
Sono previsti indicatori di monitoraggio? *	Sì
Indicatori di monitoraggio	<p>incontri/laboratori: numero, genere, target dei partecipanti n° proposte raccolte; eterogeneità delle proposte questionario → n. risposte, genere, provenienza territoriale; differenza n. risposte su quest. cartaceo e online TdN → n., genere, tipologia membri. sondaggio di chiusura su partecipazioni → n., genere, target partecipanti; n. indicazioni di priorità, n° interazioni; n° proposte DocPP → n° invii ai partecipanti e feed-back; valutazioni TdN e CGL decisioni → n. proposte accolte in toto, in parte, non accolte; completezza motivazioni non accoglimento; n. e chiarezza comunicazioni web → pubblicazione DocPP e Relazione finale; n. e chiarezza news su decisioni svolgimento ed esiti del percorso: rilevanza dei temi trattati, presenza clima propositivo.</p>

Forme di valorizzazione del partenariato

Il progetto prevede un coinvolgimento di nuovi stakeholder durante tutto il processo tramite lo snowball effect. Una prima mappatura degli stakeholder è già stata realizzata durante gli incontri preliminari, rivolti ai rappresentanti politici e tecnici dell'Unione per definire il documento "Indirizzi del percorso partecipativo Pug Lab" e sarà incrementata durante la fase di interviste e focus group. Le realtà individuate saranno invitate a cooperare per garantire un clima propositivo che riflette le aspettative e i desiderata della cittadinanza verso il nuovo PUG. Il principio della porta aperta favorirà la possibilità di prendere parte in qualsiasi fase del progetto. Gli stakeholder saranno invitati a prendere parte al TdN per contribuire al monitoraggio del percorso, e cooperare -nei propri territori- all'attuazione delle proposte recepite dagli enti, per condividere competenze e risorse garantendo un impegno concreto nella realizzazione delle proposte emerse dal percorso.

Partner di progetto

Nome *	Pro Loco Bagnolo in Piano
Tipologia *	Associazione
Specificare altro	associazione di volontariato
Comune sede *	Bagnolo in Piano

Partner di progetto

Nome *	Pro Loco Cadelbosco di Sopra
Tipologia *	Associazione
Specificare altro	associazione di volontariato
Comune sede *	Cadelbosco di Sopra

Partner di progetto

Nome *	Città di Castelnovo di Sotto
Tipologia *	Associazione
Specificare altro	associazione di volontariato
Comune sede *	Castelnovo di Sotto

Partner di progetto

Nome *	Cooperativa del Carnevale di Castelnovo di Sotto
Tipologia *	Altro
Specificare altro	cooperativa
Comune sede *	Castelnovo di Sotto

Partner di progetto

Nome *	Cittadini Ecoattivi Castelnuovo di Sotto
Tipologia *	Altro
Specificare altro	gruppo informale
Comune sede *	Castelnuovo di Sotto

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>SOGGETTI/ATTORI GIÀ COINVOLTI Membri dell'Ufficio di Piano: partner chiave per la fase di mappatura degli stakeholder della comunità da coinvolgere nel percorso partecipativo. I membri supportano la definizione dei contenuti tematici da presentare alla comunità e la conseguente pubblicizzazione dei risultati e del monitoraggio del percorso partecipativo. Garante della comunicazione e partecipazione: figura chiave per affrontare il percorso partecipativo per la redazione del PUG in base a quanto disposto dalla L.R. 24/2017. Le tre associazioni di Pro-Loco dei comuni: promozione culturale e sociale all'interno del territorio. Rappresentano un partner chiave per la sollecitazione e l'ingaggio della cittadinanza Cittadini Ecoattivi Castelnuovo di Sotto: gruppo informale di cittadini volontari organizzatisi per promuovere e valorizzare le risorse culturali e ambientali del territorio. Svolgono il loro operato attraverso forme di presidio territoriale e realizzazione di eventi pubblici. Partner chiave per la strutturazione in chiave sostenibile del PUG Cooperativa del Carnevale di Castelnuovo di Sotto oltre a promuovere il carnevale cittadino, si occupa di organizzare eventi sportivi, enogastronomici e culturali. Dal 1955 cura la mostra "mercato dei Carnevali" che consente alle realtà carnevalesche nazionali e agli operatori del settore di attuare la compravendita o lo scambio delle opere prodotte; SOGGETTI/ATTORI DA COINVOLGERE E MODALITÀ DI SOLLECITAZIONE Soggetti organizzati: in fase di condivisione sono contattate in modo diretto (mail, colloqui, telefonate) i soggetti organizzati che operano in loco (si pensa soprattutto alle realtà che si occupano di ambiente e valorizzazione del territorio), invitandoli a prendere parte al TdN, principale strumento per il loro coinvolgimento. Tali contatti, considerata la dimensione del comune, si auspica che diano vita al meccanismo del passaparola, rafforzato da un'ideale campagna di comunicazione e da interviste/gruppi di lavoro facilitati destinati a portatori di interessi specifici. Realtà sociali non organizzate: si individuano i cittadini abitanti nelle tre frazioni dei comuni aderenti l'Unione, che verranno sollecitati alla partecipazione tramite invito diretto. Tra i soggetti difficili da coinvolgere per difficoltà logistiche, scarsi canali comunicativi, diversità di lingua e cultura, non abitudine alla partecipazione (anziani, stranieri, nuove generazioni, diversamente abili, ecc.), per la loro sollecitazione sono previste modalità integrate, sia mediate (si veda al quadro "comunicazione") che interattive, da meglio definire col TdN. Si prevede pertanto la collaborazione del TdN per la realizzazione di azioni di outreach (colloqui, momenti conviviali, incontri informali, ecc.). Per il coinvolgimento dei cittadini, dunque, si punta, oltre che sulla campagna di</p>
---------------------------------------	---

comunicazione, sull'outreach curato dal TdN, sull'evento di lancio, sul questionario/sondaggio pubblico, sui laboratori tematici serali.

Inclusione *

ATTORI/SOGGETTI ORGANIZZATI Il TdN rappresenta il principale canale per l'inclusione di nuovi soggetti organizzati emersi dopo l'attivazione del percorso. In fase di condivisione, sarà compito degli attori già coinvolti capire chi sollecitare e come favorire l'inclusione di nuove persone al percorso. Il TdN rimarrà aperto per tutto il corso del processo ai soggetti interessati a prenderne parte, previa valutazione della candidatura da parte del TdN stesso. La mappatura dei soggetti formulata dallo staff di progetto sarà condivisa e implementata durante tutto il percorso. Le realtà aderenti saranno pubblicate on-line e saranno richiesti ulteriori suggerimenti da parte dei partecipanti per allargare la rete di stakeholder. In fase di svolgimento del percorso, qualora dovessero emergere nuovi soggetti, prima di procedere con ulteriori incontri, tali soggetti, individuati insieme al TdN, saranno invitati a prendere parte alle attività partecipative attraverso forme di comunicazione diretta (inviti, mail, telefonate). **SOGGETTI NON ORGANIZZATI** Sempre in fase di svolgimento, per ottenere la massima inclusione di soggetti informali e attori deboli, sono previsti vari strumenti: campagna di comunicazione, outreach a cura del TdN, evento di lancio, questionario/sondaggio pubblico, laboratori tematici serali. Il calendario degli incontri sarà definito in accordo con il TdN e tempestivamente pubblicizzato. Gli incontri/laboratori saranno aperti a tutti, con eventuale richiesta di preiscrizione a scopi organizzativi, utile anche per valutare la rappresentatività dei partecipanti e possibili eventuali discriminazioni. Per le date degli incontri saranno privilegiati il tardo pomeriggio-sera nei giorni infrasettimanali, la mattina-pomeriggio nel fine settimana. In linea generale, dunque, l'approccio per il reclutamento dei partecipanti è quello della "porta aperta", tuttavia, se ritenuto necessario per coinvolgere maggiormente i cittadini comuni e promuovere il principio di inclusione, a seguito di un confronto con il TdN potranno essere messi in atto i seguenti ausili: attività mirate per le realtà sociali che dimostreranno maggiore difficoltà a partecipare; priorità, nella scelta di orari e sedi degli incontri, per le esigenze dei tempi di vita e di lavoro delle "categorie" maggiormente strategiche per lo specifico incontro; integrazione dei partecipanti con un campione rappresentativo di cittadini suddiviso per età, sesso ed estrazione sociale e culturale; identificazione e invito, tramite contatto diretto, di cittadini residenti e migranti di origine straniera (eventualmente con l'ausilio di mediatori culturali); identificazione e invito, tramite contatto diretto, di cittadini con disabilità.

Tavolo di Negoziazione *

Per creare e istituire il TdN si partirà da sei rappresentanti del Consiglio dell'UdTM, tre di maggioranza e tre di minoranza. I soggetti saranno convocati tramite invio di lettera nominale/fax/mail a cura della segreteria organizzativa. A partire da questi soggetti, sarà indetto un incontro preliminare del TdN in fase di condivisione e avvio, con l'obiettivo di ampliare la platea dei partecipanti al TdN con nuovi soggetti, istituzionali e non, che potranno monitorare e supervisionare il processo partecipativo.

Il tavolo di negoziazione si incontrerà in almeno 3 specifici momenti di condivisione: 1. iniziale per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e dare a tutti la possibilità di collaborare perché vi sia una buona partecipazione agli incontri di progetto. Nella fase di condivisione il TdN svolgerà un ruolo chiave nell'ingaggio di nuove persone e realtà interessate a prendere parte al progetto. Il contributo di questo organo sarà fondamentale per la definizione dei contenuti del primo questionario alla cittadinanza ; 2. a metà del percorso per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile. Al TdN sarà richiesto di co-progettare gli strumenti da impiegare nella fase di chiusura; 3. conclusivo per una valutazione complessiva e la condivisione di una agenda di lavori che utilizzi e sviluppi al meglio gli esiti del percorso di ascolto del territorio. La presenza del TdN sarà fondamentale nella seduta di approvazione del DocPP. Gli incontri del TdN saranno calendarizzati preventivamente e ogni incontro sarà comunicato con almeno 10-15 giorni di preavviso. Al termine di ogni incontro i responsabili del progetto invieranno via mail il verbale contenente i risultati emersi nel TdN. Il verbale potrà essere integrato da tutti i componenti, e successivamente verrà inviato nuovamente per opportuna conoscenza agli stessi. Verrà incentivata la possibilità di includere nel TdN enti e realtà che esprimano il proprio interesse a farne parte, i quali, se non invitati in modo diretto, possono candidarsi scrivendo alla mail dedicata. La composizione del TdN è resa pubblica tramite canali web durante il processo, garantendo la parità di genere e la rappresentanza degli stakeholder. Il TdN rimarrà attivo anche a percorso concluso per condividere le priorità emerse e la loro acquisizione all'interno del documento della strategia del PUG.

Metodi per la mediazione *

CONDIVISIONE Le interviste e i gruppi di lavoro (max. 15 partecipanti) saranno gestiti da almeno un facilitatore con la tecnica dell'intervista motivazionale, che facilita l'approccio creativo rispetto a visioni in un'ottica di medio e lungo periodo. Le interviste singole potranno essere organizzate telefonicamente o online per fornire maggiori possibilità di confronto. Formazione e aggiornamento sulle metodologie partecipative, questo supporterà i membri dell'amministrazione e degli uffici tecnici ad attuare scelte partecipative e inclusive nella progettazione e pianificazione dei documenti finali. La predisposizione di un calendario condiviso ed accessibile sarà uno strumento ulteriore per favorire la partecipazione pubblica

SVOLGIMENTO: Apertura Il questionario (disponibile in formato cartaceo e online) sarà impostato con domande a risposta chiusa e aperta e sarà analizzato rispetto alle parole chiave emerse ed il numero di volte che si ripetono, per elaborare una statistica sui principali temi di attenzione per la comunità. L'incontro di presentazione e lancio dell'iniziativa, durante cui si presenta il sondaggio e il calendario degli incontri viene gestito con la modalità dell'ascolto attivo. I laboratori tematici saranno gestiti con la metodologia dell'European Awareness Scenario Workshop (EASW), un metodo di lavoro che consente di proiettare idee ed esigenze (ma anche criticità) in uno scenario

futuro e invita quindi a immaginare e pianificare gli step necessari per raggiungere obiettivi comuni. Durante il laboratorio agli attori partecipanti è chiesto di sviluppare visioni relative ad un futuro possibile, da qui a dieci anni. In seguito è organizzata una sessione plenaria di discussione in cui ci si confronta e si individuano i temi più significativi su cui concentrare l'attenzione. I workshop saranno tenuti nei tre territori comunali. Sono pensati alcuni incontri dedicati alle fasce più giovani della popolazione che potranno sperimentarsi nei temi dell'urbanistica immaginando e facendo emergere i desiderata per uno sviluppo più sostenibile del territorio. Saranno presenti figure per la moderazione e la facilitazione dell'incontro SVOLGIMENTO: Chiusura Incontro pubblico conclusivo di presentazione e discussione degli esiti gestito con la modalità dell'ascolto attivo. Sondaggio conclusivo per la definizione delle linee prioritarie di sviluppo e per Informare e coinvolgere chi ancora non fosse stato raggiunto dal percorso e fosse interessato a presentare ulteriori suggerimenti da integrare nel PUG Incontro con il tavolo di negoziazione, il comitato di garanzia e eventuali altri membri aggregatisi durante il percorso, gestito con la tecnica del brainstorming.

Piano di comunicazione *

L'accessibilità alle informazioni sarà garantita grazie alla predisposizione di un piano di comunicazione, costituito dai seguenti strumenti. 1. Identità visiva con logo e visual dell'iniziativa: l'immagine coordinata permetterà di rendere tutti i prodotti, con veste grafica semplice e intuitiva, riconducibili al progetto. 2. Progettazione e stampa di prodotti informativi: - materiale informativo cartaceo sull'oggetto del processo e sulle attività partecipative, da distribuire durante le attività di coinvolgimento, nei punti strategici del territorio per un coinvolgimento globale, in particolare della porzione di cittadinanza meno digitalizzata - Affissione in spazi pubblici e/o commerciali, per tutta la durata del percorso, di manifesti informativi sulle tappe salienti - Installazione di elementi visivi di grande formato da installare in luoghi strategici per incuriosire e riportare l'attenzione sul percorso 3. Spazio web: aperto in fase di condivisione del percorso e direttamente accessibile dalla HP del sito del Comune tramite logo linkabile. Lo spazio sarà aggiornato per tutto il percorso e conterrà: informazioni sul progetto; programma delle attività; prodotti di comunicazione; verbali e report degli incontri; pagine dedicate a TdN, CGL, risultati del percorso È prevista la pubblicazione di uno spazio web dedicato all'interno della piattaforma PartecipAzioni, che verrà aggiornato periodicamente. Nella pagina all'interno della piattaforma saranno svolti anche il questionario iniziale alla cittadinanza e il sondaggio conclusivo. 4. Altri canali web e social: le news di lancio e remind sui principali momenti del percorso saranno visibili dalla HP istituzionale e rimanderanno agli approfondimenti interni allo spazio dedicato. Per supportare la promozione del percorso, informare e aggiornare la cittadinanza digitalizzata, creare rete con le realtà organizzate della zona, saranno pubblicati post e notizie sulle pagine social dei comuni e delle associazioni partner 5. Canali e strumenti propri dell'Amministrazione: comunicati stampa; newsletter; comunicazioni mirate (inviti telefonici, mailing e lettere/inviti

informativi). Comunicazione pubblica I risultati del processo saranno comunicati pubblicamente in modo da raggiungere il più ampio numero di persone, impiegando i canali di comunicazione istituzionali e social Il DocPP, il report di sintesi del percorso e i report degli incontri saranno resi disponibili anche sulla piattaforma PartecipAzioni Apposita sezione (RISULTATI) dello spazio web dedicato, da cui scaricare e consultare tutta la documentazione riguardante il processo Disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali atti e documenti in formato cartaceo presso l'URP/Segreteria dell'UdTM e singoli Comuni Invio del DocPP validato e dei successivi atti a tutti i partecipanti che avranno lasciato il proprio contatto mail. Comunicati stampa e/o conferenza stampa a chiusura del percorso per la presentazione del DocPP validato

Oneri per la progettazione

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Attività preparatorie e programma operativo; coordinamento n.3 incontri staff progetto

Oneri per la formazione

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Modulo formativo per amministratori, personale, attori sulle metodologie partecipative per innescare un processo di riflessione e di condivisione all'interno degli enti coinvolti

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo *	13500
Dettaglio della voce di spesa *	interviste iniziali;mappatura attori; outreach / Organizz., facilitaz. e report di: 2 incontri pubblici (inizio e fine); workshop pubblici (focus adulti e adolescenti); progettazione questionario alla cittadinanza / Redazione di DocPP e Relazione finale

Oneri per la comunicazione

Importo *	3500
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione logo, identità visiva, prodotti informativi, produzione e stampe/ Testi e immagini per spazio web e social; supporto alla comunicazione istituzionale

Spese generali

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	--

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione *	1.000,00

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	13.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione *	3.500,00
Totale Costi diretti *	20.000,00
Tot. Spese generali *	0,00
Totale Costo del progetto *	20.000,00
% Spese generali *	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	5000
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	20.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	20.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	20.000,00
% Co-finanziamento	25,00
% Contributo chiesto alla Regione	75,00
Co-finanziamento	5000
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo tra il 01/07/2024 e il 30/09/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando speciale 2024. L'eventuale proroga dei termini deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo nei tempi indicati al paragrafo 5 del Bando speciale 2024, con un Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti

durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

* **Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.**

* **Documentazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.**

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* **Avvio del progetto e del processo partecipativo tra il 01/07/2024 ed il 30/09/2024 dandone formale comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto al punto 5 del bando speciale 2024**

* **In fase di conclusione del progetto, l'ente responsabile approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna.**

* **Atto di impegno formale qualificato - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 4.2, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.**

* **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al**

processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
